

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 1693

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori FERRAGUTI, ANGELONI, VECCHI e MANZINI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 APRILE 1989

Autorizzazione ad effettuare per gli anni 1989, 1990 e 1991
la «Lotteria Maratona d'Italia - Carpi»

ONOREVOLI SENATORI. - La città di Carpi ospiterà il 29 ottobre 1989 la «Maratona d'Italia», un'importante manifestazione sportiva internazionale patrocinata dal Ministero dell'ambiente, dalla regione Emilia-Romagna, dalla provincia di Modena, dal comune di Carpi, dall'UIISP, dal CONI e dalla FIDAL nazionali.

Carpi è nota, ai più, come uno dei maggiori centri industrializzati della regione Emilia-Romagna, per il grande sviluppo delle sue industrie di confezioni in lana e cotone, meccaniche ed edili; per la sua economia agricola, artigianale e di piccola e media impresa. Ospitò il campo di concentramento di Fossoli costruito dai nazifascisti.

Carpi, città di provincia di 131,56 chilometri

quadrati, oltre 60.000 abitanti, è nota per tradizioni rinascimentali e cinquecentesche, per avere dato all'Italia Ciro Menotti e per avere voluto, sul suo territorio, il museo monumento al deportato politico e razziale.

Una bolla originale di Calisto II, dell'anno 1123, vuole che il primo nucleo di questa città fosse una chiesa fondata da Astolfo, re dei Longobardi.

Carpi, una volta capitale del principato omonimo, possiede antiche bellezze: l'antica piazza di Borgogioso, ora Piazza dei Martiri (è un esempio), misura 276,25 metri di lunghezza e 56,16 metri di larghezza e le fanno corona insigni edifici quali: il teatro comunale (1857-61) con facciata preceduta da atrio dorico a colonne; il complesso del palazzo dei

Pio, detto comunemente il Castello; la cattedrale architettata dal Bramante sul disegno di San Pietro in Roma; il portico a retto filo di 52 arcate uniformi.

Attraversando il cortile del Castello si può ammirare piazzale Re Astolfo, nel cuore della città medioevale, con la chiesa di Santa Maria, nota come «la Sagra», il più antico monumento di Carpi, risalente alla metà del secolo VIII e l'alta torre campanaria romanica. Altri ragguardevoli edifici sono la chiesa di San Nicolò, disegnata dal celebre Alessandro Peruzzi; il complesso di San Rocco, sede del liceo musicale A. Tonelli.

Con la «Maratona d'Italia» la città di Carpi, il 29 ottobre, vuole far rivivere la più affascinante gara dell'atletica leggera rendendo omaggio ad un leggendario campione di maratona: il carpi-giano Dorando Pietri. La coppa d'argento dorata consegnata dalla Regina d'Inghilterra a Dorando Pietri è attualmente custodita, con altri cimeli del campione, presso la sede della sua società, «La Patria di Carpi».

La passione per la maratona è, in realtà, il vero fenomeno sportivo degli anni '80 in Italia: alcune fra le più tradizionali manifestazioni podistiche sono capaci di mettere insieme dieci, venti, trenta e anche cinquanta mila persone alla volta. Si pensi alla Stramilano, Romaratonà, alla Maratona di Venezia e infine a Vivicità. Tutte queste manifestazioni potrebbero essere completate dalla Maratona d'Italia - Carpi.

La Maratona d'Italia, per l'esperienza organizzativa che Carpi vanta in questo campo, si propone di competere, per la presenza di atleti nazionali ed internazionali, con quella di Londra e di New York.

Gli utili che si ricaveranno dalla maratona, proponiamo che vengano destinati per interventi a favore dell'*handicap*. Siamo consapevoli dei rischi che tale proposta presenta poiché potrebbe accreditare l'ipotesi che una politica verso l'*handicap* si può fare solo se interviene la carità del popolo.

Desideriamo riaffermare, in questa sede, che una politica a favore dei soggetti più deboli ha bisogno di risorse economiche preventivamente

definite nel bilancio dello Stato, in termini di quota globale e di percentuale in rapporto al prodotto interno lordo.

Se correre a piedi è una delle cose più affascinanti ed istintive che ci portiamo dietro, diviene evidente che chi svolge questa pratica sportiva in modo agonistico, o anche solo in modo dilettantistico, è in grado di comprendere l'importanza di una politica, nel nostro paese, che aiuti tanti soggetti handicappati a superare le tante barriere che vi sono nella società nei loro confronti e che impediscono a queste persone di sentirsi e di essere veramente libere.

Una politica a favore dell'*handicap* ha bisogno, prima di tutto, di un forte bagaglio culturale per eliminare barriere di natura concettuale, ma ha altresì bisogno di risorse economiche poiché le barriere sono anche di natura materiale. Si pensi alla necessità di investimenti per abbattere le barriere architettoniche negli edifici pubblici; o al progetto presentato dall'amministrazione comunale di Modena per consentire, attraverso interventi mirati sugli edifici e per le cabine, la libera espressione di voto del cittadino handicappato; o si pensi ancora al disegno di legge già approvato dalla Commissione lavoro del Senato a favore dei genitori con figli minori handicappati che non riesce a vedere la luce perché manca la necessaria copertura finanziaria; così dicasi, a maggior ragione, per la legge-quadro sull'*handicap* - che si sta discutendo in questi mesi alla Camera - per la quale è previsto un finanziamento decisamente inadeguato ad affrontare una reale politica a favore degli handicappati. Per non parlare delle necessarie opere ed attrezzature di base per le attività sportive degli handicappati. L'accoglimento di questa proposta può divenire un'occasione per unire insieme uno sport che vede protagonista la persona, che ha forti contenuti ambientalistici, non soltanto perché non inquina, ma perché favorisce la conoscenza e l'uso del territorio, con un momento di concreta solidarietà nei confronti di soggetti (gli handicappati, appunto) che ne hanno fortemente bisogno.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È autorizzata l'effettuazione, per gli anni 1989, 1990 e 1991, della «Lotteria Maratona d'Italia - Carpi» collegata con l'apposita manifestazione sportiva internazionale che si svolgerà a Carpi nel mese di ottobre di ogni anno.

Art. 2.

1. Alla «Lotteria Maratona d'Italia - Carpi» si applicano le vigenti disposizioni in materia di lotterie nazionali, salvo quanto disposto dalla presente legge.

2. Gli utili della lotteria, istituita ai sensi dell'articolo 1, sono versati per tre quarti in conto entrata del bilancio dello Stato che dovrà finalizzarli:

a) al potenziamento e alla realizzazione di strutture sportive di base destinate a sviluppare in particolare l'attività sportiva degli handicappati ed il loro accesso alle manifestazioni sportive;

b) al finanziamento di leggi a favore di minori portatori di *handicap* o dei genitori di portatori di *handicap*.

3. Il quarto degli utili della lotteria predetta è devoluto al comune di Carpi e da quest'ultimo destinato ad interventi nel campo della promozione di politiche sportive a favore dei soggetti handicappati.

Art. 3.

1. I biglietti della «Lotteria Maratona d'Italia - Carpi» possono essere venduti anche all'estero conformemente alle norme vigenti nei singoli Stati e nel rispetto di quanto previsto dalle direttive e dai regolamenti delle Comuni-

tà europee, nonché dalle convenzioni internazionali bilaterali e multilaterali esistenti in materia.

2. L'Istituto nazionale per il commercio estero, l'Ente nazionale italiano per il turismo e gli altri organismi italiani operanti all'estero sono autorizzati, d'intesa con il Ministero delle finanze e secondo gli accordi presi con i singoli Stati interessati, a distribuire all'estero i biglietti della «Lotteria Maratona d'Italia - Carpi».

Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.